



BORGO SAN GIOVANNI

Il posto dove dovrebbe sorgere la rotatoria. Le opposizioni chiedono di sospendere il progetto e di valutare prima gli effetti della nuova viabilità

Portogruaro

VIABILITÀ Centrosinistra e Gruppo misto annunciano battaglia contro il progetto da 170mila euro voluto dalla giunta Senatore San Giovanni, fronte unico contro la nuova rotatoria

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Faremo tutto ciò che ci è concesso per bloccare la nuova rotatoria di San Giovanni, opera inutile, costosa e che peggiora gli effetti negativi della nuova viabilità».

Sono diverse le osservazioni formali presentate congiuntamente dai gruppi di opposizione "Centrosinistra più avanti insieme" e "Gruppo Misto" al progetto preliminare in variante urbanistica della rotonda all'incrocio della vie Manin, Borgo San Giovanni, Fondaco e Bon. Un'opera da 170mila euro, ritenuta strategica per la fluidificazione del traffico del centro città dalla giunta Senatore, che per la minoranza "non è stata invece sostenuta da alcuno studio approfondito e sistematico sulle previsioni dei flussi veicolari, né sul piano delle conseguenze sull'inquinamento".

«Il progetto - ricorda il capogruppo del centrosinistra Marco Terenzi - va contro gli indirizzi del Piano del traffico vigente. Come per la modifica della viabilità in centro storico, si continua a stravolgere i precedenti assetti viari senza la rivisitazione sistematica di questo Piano. La realizzazione della rotonda comporterà l'utilizzo di aree non ancora nella disponibi-

lità del Comune, sulle quali sono stati realizzati parcheggi ed aiuole ad uso pubblico. Il progetto è infine incoerente con gli obiettivi dei contributi regionali relativi ai distretti del commercio con i quali è stato finanziato». «Anche in questo caso - aggiunge il consigliere del Gruppo Misto Paolo Scarpa - questa amministrazione non tiene

in alcun conto degli aspetti formali contenuti in atti ancora vigenti. Ci avevano promesso delle verifiche a breve termine sugli effetti della nuova viabilità. Dove sono? Come fa poi una rotonda a costare tutti questi soldi? E perché prima di realizzare l'opera non si fa uno studio di fattibilità sul "ring" esterno che renderebbe inutile questo

progetto?». «Queste valutazioni - ha aggiunto il capogruppo del Gruppo Misto, Luciano Gradini - sono frutto di una serie di incontri e approfondimenti che ci hanno visti impegnati giorno per giorno, con l'obiettivo di ottenere dei risultati a beneficio dei cittadini».

I gruppi hanno quindi chiesto di sospendere la realizzazione della

rotonda, di avviare un approfondimento tecnico sui risultati della nuova viabilità, definire una programmazione su tutto l'assetto viario del centro e delle vie adiacenti e, infine, promuovere un sondaggio su questi temi tra i cittadini e gli operatori economici.

© riproduzione riservata

TRASPORTI Partito il primo convoglio da 1.600 tonnellate di portata Un super-treno per la Cereal Docks



PORTOGRUARO - Nasce il "super-treno" per il trasporto dei cereali. Grazie alla partnership tra due grandi imprese del settore alimentare, Veronesi e Cereal Docks, nasce il primo treno merci italiano che,

con una sola locomotiva, percorre quasi 300 chilometri con una massa rimorchiata fino a 2.200 tonnellate e con una portata netta di 1.600 tonnellate, pari al 60 per cento in più della portata media dei treni tradizionali.

L'iniziativa è finalizzata ad una maggiore efficienza della catena di approvvigionamento, ma anche alla riduzione degli impatti ambientali attraverso il trasporto su rotaia. Rete Ferroviaria Italiana, per questo progetto, ha concesso una speciale deroga all'impresa ferroviaria veronese Rail Traction Company per la circolazione di questi treni sulla tratta Portogruaro-Acquanegra, in provincia di Cremona, dove ha sede il mangimificio Veronesi.

Questa concessione, assieme all'impiego di 24 innovativi carri ferroviari, da 102 metri cubi e di 16 metri di lunghezza ciascuno, della società tedesca Vtg Ag, consente infatti di ottimizzare la prestazione ferroviaria: oggi un

treno completo corrisponde al tonnellaggio trasportabile di più di 50 camion. Considerando che dallo stabilimento Cereal Docks di Summaga di Portogruaro ogni settimana partono due treni di materie prime destinate all'alimentazione animale per raggiungere dopo 300 chilometri il mangimificio di Acquanegra, complessivamente sono circa 5mila i camion tolti dalle strade ogni anno.

«Questi convogli - spiegano alla Cereal Docks - consentono di abbattere oltre il 60% delle emissioni di CO2, senza dimenticare la diminuzione dei rischi legati alla sicurezza stradale». Il primo viaggio inaugurale di questo progetto ferroviario è già arrivato a destinazione nei giorni scorsi.

BIBIONE

Marco Corazza

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Ferma il ladro con lo smartphone

Pensionato sorpreso a rubare in chiesa. Don Andrea lo scopre grazie alle telecamere connesse con il cellulare

Si alla carità, ma fedele al settimo comandamento che ribadisce di non rubare. Don Andrea Vena, parroco di Bibione, smaschera con lo smartphone l'ennesimo furto in chiesa.

Questa volta a finire nei guai è stato un pensionato 70enne del posto, fermato dagli agenti della Polizia locale proprio nel sagrato con le monetine in tasca. A far scattare il blitz era stato proprio don Andrea che, attraverso le telecamere di sorveglianza, ha scoperto che qualcosa non andava in chiesa. Improvvisamente il sistema d'allarme si è attivato per la presenza di persone nel luogo di culto, che era comunque aperto ai fedeli. Il parroco ha voluto



TECNOLOGICO

Don Andrea Vena

approfondire e con lo smartphone si è collegato al sistema di videosorveglianza che gli permette di tenere tutto sotto controllo, anche a distanza. Don Andrea ha così scoperto che qualcuno stava armeggiando nella cassetta delle offerte per le candele. Da qui è partita la segnalazione al comando della Polizia locale, diretto da Andrea Gallo, che ha inviato una pattuglia in borghese. Quando il pensionato è uscito dalla chiesa è

stato fermato dagli agenti che gli hanno trovato un gancio con del nastro adesivo collegato che permetteva di agganciare monetine e banconote all'interno della cassetta delle offerte. Il 70enne aveva rubato 5 euro e per questo è stato denunciato a piede libero per furto aggravato.

Nessun commento da parte di don Andrea che, negli ultimi mesi, ha già scoperto con il sistema di telecamere più di qualcuno che rubava in chiesa.

Purtroppo non è stato invece scoperto chi si era impossessato di qualche migliaio di euro, aprendo la cassaforte della canonica con una chiave. A Bibione, fedele al 7° comandamento, per il parroco non si deve rubare. Ben diversa invece la carità, per la quale la parrocchia di Bibione ha investito un milione di euro in 10 anni.

© riproduzione riservata

CONCORDIA SAGITTARIA

Casa Pound all'incontro degli antifascisti, stop da vicesindaco e polizia

CONCORDIA SAGITTARIA - Il "Collettivo Stella Rossa" con l'"Osservatorio Antifascista" a Concordia Sagittaria presentano il libro "Fascisti del terzo millennio", ma all'incontro si presentano 50 simpatizzanti di "Casa Pound". Il gruppo di estrema destra ieri pomeriggio

voleva entrare nel circolo "Antiqui" di via Roma, ma ha trovato i celerini della Polizia. Con loro anche il vicesindaco di Concordia Erica Chinellato con l'assessore Simone Ferron che sono riusciti a mediare, facendo desistere il gruppo di Casa Pound che ribadiva di voler seguire la

presentazione del libro, che aveva come ospite la stessa autrice del libro, Maddalena Grete Cammelli. Alla fine dell'incontro gli organizzatori sono usciti scortati dalla Polizia, senza che si verificassero scontri. (m.cor.)

© riproduzione riservata

ALLARME IMMEDIATO

Bloccato sul sagrato dalla polizia locale